

FESTIVAL DELL'ECONOMIA
2008
terza edizione

Il nuovo modo di concepire l'economia passa obbligatoriamente da Trento e dal Trentino. L'appuntamento con la terza edizione del Festival torna a fare di questo territorio il punto di riferimento obbligato per il mondo economico internazionale. Un Trentino che grazie anche all'Autonomia speciale - ha eletto l'innovazione, la ricerca e la conoscenza a strumenti principi per un modello di sviluppo aperto al confronto internazionale e pronto ad accogliere le sfide del futuro. È con orgoglio, dunque, che la comunità trentina accoglie per la terza volta il Festival dell'Economia. Fin dal suo esordio, la kermesse internazionale si è distinta per la pluralità di opinioni e di scuole di pensiero, per le opportunità di dibattito e di confronto, per le occasioni di riflessione aperte a tutti su temi di grande attualità. Il tema di questa terza edizione - "Mercato e democrazia" - pone questioni che sono al centro del dibattito internazionale e punta l'attenzione su alcuni snodi fondamentali che caratterizzano la vita moderna. Stimola il confronto su aspetti che riguardano il lavoro, la politica, la giustizia, l'istruzione, la solidarietà, il capitalismo, le questioni etiche, l'amministrazione pubblica, la governance delle imprese, i poteri economici, i sistemi elettorali, l'integrazione sociale, la meritocrazia. La grande partecipazione di giovani e donne, addetti ai lavori e cittadini che vogliono vivere attivamente il proprio tempo, è il vero successo del Festival, ma solo se ognuno tornerà a casa più "ricco" per aver colto le tante opportunità di dibattito e riflessione, questa terza edizione avrà - ancora una volta - raggiunto lo scopo.

Lorenzo Dellai

Presidente della Provincia autonoma di Trento

Trento è una città sempre più "consapevole" delle sfide del nostro tempo e per questo si è strutturata e si sta innovando in tanti ambiti. Il Festival dell'Economia segue la stessa direzione: propone risposte diverse a questioni che caratterizzano la nostra epoca. Dopo "Ricchezza e Povertà", "Capitale umano, capitale sociale", la terza edizione punta l'obiettivo su "Mercato e democrazia", un tema come gli altri due di grande attualità che non mancherà di proporre occasioni di vivace dibattito e scambio di idee. In questi cinque giorni di incontri gratuiti "il popolo dello scoiattolo" avrà l'opportunità di confrontarsi con i maggiori esperti internazionali dell'ambito economico e della vita pubblica. Trento torna ad essere quell'arena dinamica di idee e progetti che contribuiscono alla crescita dell'individuo e della collettività. Il tema scelto per la terza edizione contribuirà in modo significativo a lasciare una traccia importante in quel percorso che l'uomo deve compiere per trovare risposte adeguate alla vita in un mondo globalizzato che mette in rete infinite specificità.

Alberto Pacher

Sindaco di Trento

"Mercato e democrazia". Il Festival dell'Economia di quest'anno aprirà nuovi stimolanti dibattiti su tematiche di grande interesse e di grande rilevanza in aree a cui l'Università di Trento, come molti altri atenei italiani, sta dedicando grande attenzione. La democrazia nei sistemi politici, nella governance delle imprese, nel mondo dell'informazione, così come in qualsiasi altro ambito economico e sociale, rappresenta oggi una condizione irrinunciabile. L'Università, nella sua fondamentale missione di formazione e di ricerca al servizio della comunità e di tutto il paese, è chiamata a farsi garante di questo fondamentale valore. Un messaggio che l'Università di Trento, come comunità scientifica, deve e vuole veicolare attraverso il proprio lavoro che, ogni giorno, porta avanti con impegno nelle aule didattiche e nei laboratori di ricerca.

Davide Bassi

Rettore dell'Università degli Studi di Trento

MERCATO E DEMOCRAZIA

Nella mia vita precedente di economista non accademico, mi è capitato di assistere ad uno sfogo di un funzionario del ministero delle finanze ucraino il giorno della dichiarazione di indipendenza del suo paese dall'Unione Sovietica. Era l'addetto alle macellerie, ma non nel senso che spesso si attribuisce a titolari e funzionari dei dicasteri alle finanze: non succhiava il sangue ai contribuenti, ma doveva determinare i prezzi della carne. Aveva un libretto in mano, perfettamente rilegato, che forniva minuziosamente i prezzi di ogni taglio di carne, dal nodino alla lonza. Aveva le lacrime agli occhi nel raccontarmi quanto difficile era stato per lui concordare quei prezzi con il consiglio dei lavoratori, il partito e il sindacato. Ora il libro non veniva più utilizzato, nessuno lo consultava più. Tanto lavoro per nulla!

I mercati funzionano bene proprio quando non ci sono gruppi di compratori e venditori che si accordano tra di loro per fissare un prezzo. Le relazioni devono essere impersonali, meglio non conoscersi per nome e cognome ed essere in tanti, sia da una parte (chi vende) che dall'altra (chi acquista). Non c'è bisogno di eleggere propri rappresentanti, di delegare a qualcuno la scelta di a chi dare che cosa. Le massaie possono influire sul prezzo della pasta o del caffè comprandone di più o di meno o cambiando il proprio fornitore. È, nel suo genere, una forma di democrazia diretta, che non sopporta autorità. Forse anche per questo i paesi dell'ex blocco sovietico, quando hanno imboccato la strada della democrazia, hanno adottato con grande entusiasmo un'economia di mercato. Forse anche per questo non si vedono in giro democrazie senza mercati.

Ma non sembra vero il contrario. Ci eravamo abituati a credere che non ci potesse essere mercato senza democrazia, ma ci siamo dovuti ricredere. Sì, ci possono essere regimi totalitari che tollerano la presenza di mercati. Chi non se n'è accorto col Cile di Pinochet, paese piccolo e regime durato meno di 20 anni, ha dovuto poi fare i conti con il caso, il grande caso, della Cina. Non si poteva e non si può ignorarlo.

Non solo i mercati possono coesistere con regimi autoritari, ma dentro ai mercati operano organizzazioni che, al loro interno, non sono affatto democratiche. Le imprese sono, in genere, gestite in modo autocratico. Decide il "boss", il più delle volte senza interpellare i dipendenti e tutti coloro, fornitori e clienti abituali, che sono portatori di interessi nei confronti dell'azienda. Se il boss rende conto a qualcuno, è agli azionisti, ma ci sono sempre o quasi sempre alcuni azionisti che contano più degli altri, indipendentemente dal numero di azioni che hanno in mano. Non c'è il suffragio universale in azienda. Spesso non c'è neanche il suffragio.

Il fatto che esistano al mondo mercati senza democrazia e che il mercato pulluli di organizzazioni non democratiche non significa che un'economia di mercato possa sopravvivere a lungo senza democrazia. La crescita economica, misurata nell'arco di decenni, sembra essere più forte nei regimi democratici che in quelli totalitari. Questi ultimi comportano maggiori fluttuazioni nel corso del tempo nei grandi aggregati economici (reddito, consumi, investimenti). E i regimi democratici, solitamente, generano minori disparità di reddito delle dittature, ci consegnano società meno diseguali. Tutto questo permette che ci sia maggiore consenso attorno all'operato dei mercati.

La democrazia serve alla sopravvivenza di un'economia di mercato perché porta alla creazione di istituzioni che difendono i mercati dai suoi nemici e che rimediano ai fallimenti dei mercati. Senza queste istituzioni, sistemi di leggi, apparati chiamati ad applicarle, autorità di regolazione dei mercati, chi ha maggiore potere economico riuscirebbe a soffocare la concorrenza. Ha sempre la voglia matta di farlo e può trovare insospettabili alleati che lo sostengano nella sua azione di soffocamento dei mercati, magari tra le stesse organizzazioni dei lavoratori. Senza sistemi di protezione sociale adeguati, ad esempio, è difficile che il mercato trovi molti sostenitori, si creano margini di consenso per politici che chiedono di imporre dazi e tariffe. Difendono i monopoli ma possono essere ascoltati da lavoratori in ansia per un posto di lavoro minacciato dalla concorrenza internazionale.

Non tutte le democrazie sono ugualmente efficienti nel regolare i mercati e nel costruire una infrastruttura a loro protezione. Sempre più economisti studiano i sistemi elettorali, il ruolo delle lobby e i meccanismi di selezione della classe politica, consapevoli dei loro effetti sulla dimensione ed efficienza dei mercati. Studiano anche il pluralismo nell'informazione e le sue relazioni con la concorrenza nel sistema televisivo e nella carta stampata. Guardano con preoccupazione all'intreccio fra potere economico e potere mediatico - un problema molto forte nel nostro paese dove i primi cinque quotidiani sono posseduti da grandi gruppi industriali convinti che un'informazione inadeguata sulla situazione finanziaria delle imprese possa impedire lo sviluppo dei mercati. Non c'è in questa scelta solo l'interesse distaccato dello studioso, ma anche un impegno civile, democratico.

Queste analisi ci servono oggi a valutare i rischi, sempre presenti, di una degenerazione delle nostre democrazie. Forse un giorno ci serviranno anche a individuare le chiavi per promuovere sviluppi democratici in quei regimi totalitari che oggi hanno un'economia di mercato.

Tito Boeri

Responsabile scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival ed in particolare:

Le case editrici:

Bollati Boringhieri

Carocci

Einaudi

Fazi

Francesco Brioschi

Franco Angeli

Garzanti

Il Mulino

Longanesi

Marsilio

Mondadori

Rubbettino

www.lavoce.info

ASPART – Galleristi del Trentino

Associazione ristoratori di Trento

Associazione T-essere

Associazione Volontari del Trentino Autostrada del Brennero

Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Biblioteca Comunale di Trento

Camera di Commercio di Trento

Confesercenti del Trentino

Consorzio Trento Iniziative

Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento

Federazione Trentina delle Cooperative Fondazione Caritro

Fondazione Museo Storico del Trentino Interbrennero SpA

La Coccinella cooperativa sociale

Librerie di Trento

MASCI - Movimento Adulti Scout

Italiani - Regione Trentino Alto Adige

MIDE - Istituto di istruzione superiore "don Milani - F. Depero" di Rovereto

Museo Castello del Buonconsiglio
Monumenti e collezioni provinciali

Museo Tridentino di Scienze Naturali

Nord Auto di Trento - Gruppo Pizzinini

Pinè e dintorni gestione vacanze

Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento

Servizio Cultura e Turismo del Comune di Trento

Servizio Patrimonio di Comune e Provincia

Servizio reti e telecomunicazioni PAT

Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Trento

Sistema Bibliotecario Trentino

Soprintendenza per i beni storico-artistici PAT

Studio d'arte Andromeda

Tambosi Dimitri Prestabici

Trentino arcobaleno

Trentino Network

Trentino S.p.A.

Trentino Trasporti

Un particolare ringraziamento per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti a:

Claudio Bortolotti ed i suoi collaboratori della Protezione civile - PAT

Claudio Marconi ed i collaboratori del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale - PAT

Fausto Lorenzi e il Centro Duplicazioni PAT

Lino Giacomoni e il Corpo di Polizia Municipale di Trento

Roberto Leonardelli ed i suoi collaboratori dell'Ufficio Parchi e Giardini del Comune di Trento

Giuliano Stelzer ed i suoi collaboratori del Servizio Mobilità del Comune di Trento

Gianni Thiella ed i suoi collaboratori della Squadra allestimenti e logistica del Comune di Trento

segreteria del Festival

Ufficio Pubbliche relazioni
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38100 Trento
tel. +39 0461 260511
fax +39 0461 494648
email: info@festivaleconomia.it

Responsabile
Marilena Defrancesco

Lorenza Andreatta, Roberto Buratti,
Paola Giori, Mariacarla Leonardelli,
Cinzia Musetti, Germano Piffer,
Marco Potrich, Monica Sosi,
Maura Tenaglia, Donatella Turrina,
Franca Venzin, Sandro Zampiero

Responsabile organizzativo
per "Il Sole 24 Ore"
Aurelio Arrigo

Tutti gli incontri con l'autore sono curati e introdotti
da ROBERTO IPPOLITO

ufficio stampa

Ufficio stampa
tel. +39 0461 494614
segreteria.stampa@festivaleconomia.it
ufficiostampa@festivaleconomia.it

Giampaolo Pedrotti
tel. +39 335 7611026
g.pedrotti@provincia.tn.it

Fausta Slanzi
tel. +39 335 429541
fausta.slanzi@provincia.tn.it

Nicola Attadio
tel. +39 346 4936539
attadio@laterza.it

Massimiliano Scapin
tel. +39 0461 884214
massimiliano_scapin@comune.trento.it

Elisabetta Brunelli
tel. +39 0461 881136
ufficio.stampa@unitn.it

www.festivaleconomia.it

Il **programma centrale** del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il **programma partecipato** è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it oppure possono essere richiesti presso i punti informativi, telefonicamente alla Segreteria (tel. 0461 260511) o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Ingresso gratuito sino a esaurimento dei posti

PROGRAMMA

INAUGURAZIONE

16.30

Castello del Buonconsiglio

intervengono



TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA, FERRUCCIO DE BORTOLI, LORENZO DELLAI, GIUSEPPE LATERZA, ALBERTO PACHER, CORRADO PASSERA

VISIONI

18.30

Palazzo della Provincia

Sala Depero

PAUL KRUGMAN



E' FINITA L'ERA DELLA DEMOCRAZIA?

introduce **TITO BOERI**

Mentre le economie pianificate non possono sopravvivere senza un'ideologia, le economie di mercato sembrerebbero non richiedere un sostegno ideologico. Questo significa che i mercati senza democrazia sono destinati a durare?

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

Teatro Sociale

MARIO MONTI

POTERE POLITICO, POTERE ECONOMICO E INTEGRAZIONE EUROPEA

introduce **DARIO DI VICO**

Il primo gennaio 1958 il trattato di Roma introdusse i principi del mercato unico, le norme sulla concorrenza e un'autorità comunitaria per applicarle, la Commissione. Tra leadership mondiale, pressione dei governi e attacchi interni, qual è oggi lo stato di salute dell'Europa della concorrenza?

PAROLA CHIAVE

10.00

Facoltà di Economia

Aula Rossa

ORIANA BANDIERA

AZIONE COLLETTIVA

introduce **MARCO FAILLO**

Il successo di molte attività economiche dipende dalla disponibilità degli individui a sacrificare il guadagno personale a favore del bene comune. Quali meccanismi determinano la cooperazione e quali caratteristiche personali la promuovono? Alcune indicazioni al riguardo provengono dall'esperienza dei paesi in via di sviluppo.

ALLA FRONTIERA

10.30

Castello del Buonconsiglio

GILAT LEVY



DIVERSITA' E REDISTRIBUZIONE

introduce **PAOLA VILLA**

Studi recenti mostrano che il livello di redistribuzione di beni pubblici è più basso in società caratterizzate da molte differenze etniche rispetto a quanto accade in società più omogenee. L'utilizzo di modelli di economia delle scelte politiche può dar conto di questo fenomeno e aiutarci a capire se le sue radici siano prevalentemente sociali, economiche o politiche.

CONFRONTI

10.30

Palazzo Calepini

Sala Fondazione Caritro

EQUILIBRIO FISCALE ED EQUITA' SOCIALE

a cura del Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani della Provincia di Trento

coordina **ENRICO FRANCO**

intervengono **OSCAR GIANNINO, MARIA CECILIA GUERRA, STEFANO SAGLIA, GIORGIO TONINI, RAFFAELLO VIGNALI**

Confronto di idee e nuove proposte sul tema della fiscalità, che gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo di tutte le categorie economiche e dell'intera società.

INCONTRI CON L'AUTORE

10.30

Biblioteca Comunale

PIERLUIGI CIOCCA

RICCHI PER SEMPRE? STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

a cura di Bollati Boringhieri

ne discutono PAOLO BARATTA, BENIAMINO QUINTIERI

FORUM

12.00

Palazzo della Provincia

Sala Depero

PROTEZIONISMO E MERCATO

coordina **BRUNO LUVERÀ**

introduce **CARLO SCARPA**

intervengono tra gli altri

EMMA MARCEGAGLIA, MARIO MONTI

Di quale infrastruttura hanno bisogno i mercati per operare in sistemi democratici? È giusto promuovere una maggiore apertura dei mercati senza prevedere adeguati sistemi di protezione sociale? E la protezione dalla concorrenza internazionale può rappresentare un'alternativa alla protezione sociale?

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo Geremia

BENJAMIN FRIEDMAN



LE CONSEGUENZE MORALI DELLA CRESCITA ECONOMICA

introduce **MASSIMILIANO PANARARI**

Una lunga tradizione di pensiero imputa al benessere economico conseguenze morali gravi: dall'individualismo allo sfruttamento del lavoro altrui, alla disintegrazione dei legami sociali tradizionali. Non è così: argomenti di storia economica e di economia dimostrano che lo sviluppo economico rende una società più aperta, tollerante e democratica. Non a caso le ricadute nell'intolleranza hanno sempre seguito anni di contrazione economica.

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00

Biblioteca Comunale

ALBERTO CLÒ

IL REBUS ENERGETICO

a cura della Società editrice il Mulino

ne discutono

ANDREA BOLLINO, PIA SARACENO

A VIVA VOCE

15.00

Facoltà di Economia

Sala conferenze

DEMOCRAZIA E CRESCITA ECONOMICA

incontri degli economisti de lavoce.info



coordina FAUSTO PANUNZI

intervengono DARON ACEMOGLU (in collegamento dal MIT), RAGHURAM RAJAN,
GÉRARD ROLAND

FOCUS

16.00

Facoltà di Giurisprudenza

Aula Magna

ERIK BERGLÖF



I FALLIMENTI DELLA TRANSIZIONE AL MERCATO E LA DEMOCRAZIA

introduce **ADRIANA CERRETELLI**

Ricerche condotte sui paesi un tempo a economia pianificata suggeriscono che i cittadini favorevoli alla democrazia sono quelli che hanno migliorato di più il loro status economico dopo la transizione al mercato. Un'inclinazione a governi democratici aiuta l'economia di mercato a prosperare oppure il miglioramento delle condizioni di vita è il modo per estendere la democrazia ai paesi non ancora in regime democratico?

DIALOGHI

16.30

Castello del Buonconsiglio

JOHN GOLDTHORPE
ANTONIO SCHIZZEROTTO



IL MERCATO PREMIA IL MERITO?

introduce **RICCARDO CHIABERGE**

Nonostante la crescita dei tassi d'istruzione, in tutti i paesi occidentali le origini familiari continuano a essere determinanti nel garantire una buona posizione sociale. Il merito scolastico, inoltre, influisce molto poco sulle opportunità lavorative delle fasce "alte" della società. Una maggiore istruzione non garantisce necessariamente una maggiore uguaglianza.

INCONTRI CON L'AUTORE

16.30

Biblioteca Comunale

ANDREA FRACASSO
FERDINANDO TARGETTI

LA GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA
a cura della Casa editrice Brioschi

ne discutono

ARTURO ARTOM, PAOLO GUERRIERI

DISCUSSIONI

16.30

Sede Federazione Trentina della Cooperazione.
Sala della cooperazione

IMPRESA COOPERATIVA E DEMOCRAZIA ECONOMICA
a cura della Federazione Trentina della cooperazione



coordina **MARIANGELA FRANCH**

intervengono

LORENZO CASELLI, VICTOR PESTOFF, DIEGO SCHELFI

L'impresa cooperativa come soggetto imprenditoriale e sociale capace di individuare e darsi nuove linee evolutive di innovazione legislativa, di governance e di ricambio generazionale.

ALLA FRONTIERA

17.00

Palazzo Geremia

RAGHURAM RAJAN



LA DEMOCRAZIA AIUTA SEMPRE LO SVILUPPO?

introduce **LAURA STRADA**

Persino in una democrazia come quella americana elettorati potenti hanno creato istituzioni economiche inefficienti, colpevoli di ritardare la crescita. Sembra dunque che la democrazia non sia la panacea per il problema del sottosviluppo, soprattutto là dove vi siano enormi differenze di interessi.

INCONTRI CON L'AUTORE

18.00

Biblioteca Comunale

PIERANGELO DACREMA

LA DITTATURA DEL PIL. SCHIAVI DI UN NUMERO CHE FRENA LO SVILUPPO

a cura di Marsilio Editore

ne discutono

GIANGIACOMO NARDOZZI, GIORGIO RODANO

DISCUSSIONI

17.30

Facoltà di Economia

Sala conferenze

L'ALTA FORMAZIONE

QUALE DIRITTO DI CITTADINANZA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

a cura della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento

intervengono **DAVIDE BASSI, MARIA DA GRACA CARVALHO, LORENZO DELLAI**

Nella società della conoscenza e del merito l'accesso alla formazione rappresenta un elemento di democrazia. Un sistema di università che persegue finalità "pubbliche" e che sta affrontando radicali cambiamenti in tutta Europa è chiamato a svolgere un ruolo chiave che deve essere ridefinito.

VISIONI

19.30

Palazzo della Provincia
Sala Depero

GUIDO TABELLINI

SISTEMI ELETTORALI TRA EFFICIENZA E RAPPRESENTANZA

introduce **TIZIANO MARSON**

Perché la legge elettorale è così importante non solo per i sistemi politici ma per il funzionamento complessivo di un intero paese? Quali sono i vantaggi e gli inconvenienti di sistemi alternativi? E quale sistema è più adatto all'Italia di oggi?

A VIVA VOCE

19.30

Facoltà di Economia
Sala conferenze

REMEMBERING RICCARDO.

THE FRIENDS OF RICCARDO FAINI TALK ABOUT THE MAN AND THE ECONOMIST

Incontri degli economisti de lavoce.info

intervengono TITO BOERI, FERRUCCIO DE BORTOLI, MATTEO FAINI, GIAMPAOLO GALLI ALESSANDRA DEL BOCA, curatrice *Riccardo Faini. Un economista al servizio delle istituzioni*, Il Mulino 2008.

Michela Braga e Lucia Corno presentano la ricerca «I senzاتetto nell'area metropolitana di Milano», realizzata grazie alla borsa «Riccardo Faini», promossa dall'associazione ERE-Empirical Research in Economics, con l'intervento di Tommaso Nannicini.

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

Teatro Sociale

LUISA DIOGO



LA STRADA PER LO SVILUPPO

introduce **PIETRO VERONESE**

interviene **MARIO RAFFAELLI**

Il Mozambico, paese segnato dalle conseguenze di una lunga guerra civile e da alti livelli di povertà, sta attraversando da qualche anno una fase di ripresa. Protagonista di questa stagione di rinnovamento è il primo ministro Luisa Diogo, economista, la cui efficace azione di governo è diventata oggetto di attenzione in tutto il mondo.

PAROLA CHIAVE

10.00

Facoltà di Economia
Aula Rossa

DANIELE CHECCHI

MERITO

introduce **ROBERTO GABRIELE**

L'Italia sembra essere un paese dove il merito conta poco. Ma qual è l'origine del merito? Può essere considerato un "dono di natura" o un frutto della cultura? Ed è preferibile premiare i talenti naturali – quali ad esempio i campioni sportivi – o piuttosto premiare l'impegno a parità di condizioni di partenza, in nome dell'uguaglianza delle opportunità?

INTERSEZIONI

10.30

Palazzo Geremia

LUCIANO GALLINO

I PARADOSSI DEL LAVORO GLOBALE

introduce **TONIA MASTROBUONI**

Non ci sono stati mai tanti operai salariati al mondo come oggi: eppure si continua a parlare di "fine" del lavoro. Le trasformazioni del mercato e la spinta alla flessibilità si collegano direttamente ai sistemi politici e ai diritti di cittadinanza. La divaricazione dei redditi continua a crescere: fissare un equilibrio più giusto è anche responsabilità della politica.

ALLA FRONTIERA

10.30

Castello del Buonconsiglio

ALAN KRUEGER



CHI SOVVERTE LA DEMOCRAZIA

introduce **PIETRO SUBER**

Importanti politici e commentatori ritengono che alla base del terrorismo ci siano povertà e mancanza di istruzione. In realtà molti terroristi provengono dalla classe media e sono dotati di buona istruzione. Chi sono dunque i terroristi, che cosa pensano e che cosa li motiva?

INCONTRI CON L'AUTORE

10.30

Biblioteca Comunale

RICCARDO PERISSICH

L'UNIONE EUROPEA: UNA STORIA NON UFFICIALE

a cura della Casa editrice Longanesi

ne discutono

LORENZO BINI SMAGHI, CARMELA DECARO

CONFRONTI

10.30

Sede Federazione Trentina della cooperazione.

Sala della cooperazione

COOPERAZIONE, DEMOCRAZIA E CONCORRENZA

a cura della Federazione Trentina della Cooperazione



coordina CARLO BORZAGA

intervengono DANIEL COTÉ, MIKEL LEZAMIZ, GIULIO SAPELLI

Il ruolo dell'imprenditorialità cooperativa nel mercato, il peso economico e culturale delle imprese cooperative e la loro capacità di essere protagoniste nel mercato competitivo creando allo stesso tempo mercato cooperativo.

A VIVA VOCE

10.30

Facoltà di Economia

Sala conferenze

PARLA IL GOVERNATORE

in collegamento con l'Assemblea della Banca d'Italia - Considerazioni finali del Governatore
Seguono (dalle ore 12,00) i commenti coordinati da FRANCESCO DAVERI

partecipano, tra gli altri,

GIORGIO BARBA NAVARETTI, ALFREDO MACCHIATI, MARCO ONADO, FRANCESCO VELLA

TESTIMONI DEL TEMPO

12.00

Palazzo della Provincia

Sala Depero

LA LOTTA PER LA LEGALITA'

introduce NINO AMADORE

intervengono ETTORE ARTIOLI, LILIANA FERRARO, MARIA TERESA MORANO, MICHELE PRESTIPINO

La criminalità organizzata in molte zone del nostro paese rende difficile uno sviluppo sano del mercato e della democrazia. Il racconto di chi lotta quotidianamente in difesa della legalità.

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo Geremia

GÉRARD ROLAND



LA TRANSIZIONE ALL'ECONOMIA DI MERCATO CON E SENZA DEMOCRAZIA

introduce **FEDERICO FUBINI**

Mentre un'economia di mercato può essere compatibile con l'assenza di democrazia, l'esperienza del socialismo mostra che non può esistere democrazia senza economia di mercato. L'esperienza della transizione ci insegna che lo sviluppo dell'economia di mercato non promuove necessariamente la democrazia. Quali possono essere allora le chiavi di volta per uno sviluppo democratico in tutti i paesi dell'Est Europa e in Cina?

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00

Biblioteca Comunale

MASSIMO GAGGI, EDOARDO NARDUZZI

PIENA DISOCCUPAZIONE

a cura di Einaudi Editore

ne discutono

MICHEL MARTONE, ANTONIO SCHIZZEROTTO

ALLA FRONTIERA

16.00

Castello del Buonconsiglio

ENRICO MORETTI

ULISSE E LE SIRENE DEL PETROLIO

introduce **PAOLO MASTROLILLI**

È possibile evitare la corruzione nello sfruttamento delle risorse naturali in paesi che hanno fragili democrazie o regimi totalitari? Il programma "Oil For Food" in Iraq rappresenta un caso interessante perché ci insegna come utilizzare dati economici disponibili al pubblico per investigare e misurare la corruzione e le attività criminali.

CONFRONTI

16.00

Palazzo Calepini

Sala Fondazione Caritro

LA DEMOCRAZIA E' NELLA RETE?

I LABILI CONFINI TRA COMUNITA' APERTE E POTERE MEDIATICO

a cura di Gioco del Lotto-Lottomatica

coordina **GIULIANO GIUBILEI**

intervengono **GIUSEPPE GRANIERI, DANIELE PITTÈRI**

La nascita e la diffusione di Internet sono state salutate come l'avvento di un'era di nuove libertà: la sua estensione ed il suo utilizzo avrebbero portato ad una maggiore trasparenza e circolazione di informazioni, in tutti i campi della vita economica, politica e sociale della nostra era, accelerando il processo di "democratizzazione reale" della nostra società. È davvero così? Ne discuteranno alcuni tra i più accreditati e noti protagonisti italiani del mondo della rete.

FORUM

16.30

Palazzo della Provincia

Sala Depero

MEDIA E DEMOCRAZIA



coordina **LUISELLA COSTAMAGNA**

introduce **MICHELE POLO**

intervengono, tra gli altri, **FEDELE CONFALONIERI, JOHN LLOYD, MASSIMO MUCCHETTI**

È sufficiente la concorrenza a garantire il pluralismo dell'informazione? Quali sono gli strumenti più efficaci per assicurare la concorrenza nel sistema televisivo e della carta stampata?

INCONTRI CON L'AUTORE

16.30

Biblioteca Comunale

ROSANNA MASSARENTI

DONNE E DENARO

a cura di Mondadori

ne discutono

PAOLO PIRANI

ALLA FRONTIERA

17.00

Palazzo Geremia

ROHINI PANDE



DEMOCRAZIA DAL BASSO

introduce **TONIA MASTROBUONI**

La società civile può fare molto per aumentare la consapevolezza degli elettori. Spesso infatti gli elettori di paesi a basso reddito non chiedono ai politici di rendere conto delle loro azioni. C'è davvero un atteggiamento diverso nei paesi più ricchi?

CONFRONTI

17.30

Facoltà di Giurisprudenza

Aula Magna

PRESENTAZIONE DELLA RETE INTERNAZIONALE DELLE DONNE PER LA SOLIDARIETA'. PARTNERSHIP GLOBALE PER LO SVILUPPO

a cura dell'Assessorato emigrazione, solidarietà internazionale, sport e pari opportunità -Provincia autonoma di Trento

intervengono

IVA BERASI, MELALAI JOYA, RITA LEVI MONTALCINI

Lancio della rete www.donneperlasolidarieta.it, il luogo di incontro di una comunità virtuale che intende promuovere gli Obiettivi del Millennio e in primo luogo l'uguaglianza di genere e un nuovo partenariato per lo sviluppo.

INCONTRI CON L'AUTORE

18.00

Biblioteca Comunale

SARA BONINI BARALDI

MANAGEMENT, BENI CULTURALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

a cura di Franco Angeli Editore

ne discutono

ROBERTO BALZANI, FRANCESCO DE BIASE

VISIONI

18.30

Teatro Sociale

FEDERICO RAMPINI

IL XXI SECOLO TRA GRANDI CAPITALISMI AUTORITARI E GRANDI DEMOCRAZIE

introduce **ENRICO FRANCO**

Con l'irresistibile ascesa della Cina, fabbrica del pianeta e cassaforte del debito americano, e il revival di aggressività della Russia rimpinguata dalla rendita petrolifera, il XXI secolo è iniziato sotto il segno di nuovi equilibri mondiali in cui hanno un peso determinante i paesi che sono al tempo stesso autoritari ed economicamente dinamici. Oggi l'India rappresenta la speranza di poter arginare le "cattive influenze" di Pechino e di Mosca. Il miracolo indiano dimostra che il XXI secolo non deve per forza segnare la rivincita dei capitalismi illiberali e la ritirata delle democrazie.

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

Teatro Sociale

GUIDO ROSSI

PATOLOGIE DEL CAPITALISMO ITALIANO

introduce **FEDERICO RAMPINI**

L'Italia soffre di una costitutiva arretratezza della cultura imprenditoriale e di un difficile rapporto tra affari e politica. Può esserci vera democrazia in un paese in cui il potere economico è così opaco?

PAROLA CHIAVE

10.00

Facoltà di Economia

Aula Rossa

ANTONIO SPILIMBERGO

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

introduce **ANDREA BONOLDI**

L'istruzione è una condizione necessaria per la democrazia? Come si spiega il fatto che la più grande democrazia del mondo, l'India, abbia una popolazione con un basso livello di istruzione? Serve allo sviluppo della democrazia il fatto che le classi dirigenti di un paese si formino all'estero?

INTERSEZIONI

10.30

Castello del Buonconsiglio

PIERCAMILLO DAVIGO

LA CORRUZIONE, LA GIUSTIZIA, LO SVILUPPO ECONOMICO

introduce **MASSIMO MUCCHETTI**

Negli ultimi decenni in Italia spesso i periodi di crisi economica hanno registrato l'avvio di procedimenti giudiziari su fatti di corruzione di grande rilievo: dallo scandalo del petrolio nel '74 alla P2 nell'81 e a Tangentopoli nel '92. Partendo da questa evidenza, si può fare luce sul rapporto tra la corruzione così diffusa nel nostro paese, il funzionamento del mercato e il ruolo della giustizia, giungendo a conclusioni sorprendenti.

INCONTRI CON L'AUTORE

10.30

Biblioteca Comunale

FRANCESCO DELZIO

GENERAZIONE TUAREG.

GIOVANI, FLESSIBILI, FELICI

a cura di Rubbettino Editore

ne discutono

LINDA LANZILLOTTA, RENATA POLVERINI

CONFRONTI

10.30

Palazzo Bassetti

Sede della Banca di Trento e Bolzano

BANCHE LOCALI, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

a cura di Banca di Trento e Bolzano

coordina GREGORIO DE FELICE

intervengono

GIUSEPPE CUCCURESE, LORENZO DELLAI, GIORGIO GOBBI, MARIO MARANGONI,
GIUSEPPE ZADRA

Le imprese italiane, per poter essere competitive nei mercati esteri, necessitano del supporto offerto dalle banche: in questo ambito, la banca locale funge da punto di riferimento per il territorio dove l'azienda opera e svolge un ruolo fondamentale nell'assecondare le imprese nella loro crescita verso mercati sovranazionali.

A VIVA VOCE

11.00

Facoltà di Economia

Sala conferenze

INFORMAZIONE E STATISTICA – VIAGGIO NEL NUMERO

coordina DUILIO GIAMMARIA

intervengono LUIGI BIGGERI, TITO BOERI, MICHELE PELLIZZARI

Presentazione del libro *Viaggio nel numero*, edito da lavoce.info, con la raccolta delle rubriche «Il Numero» pubblicate sul settimanale *Internazionale*.

FORUM

12.00

Palazzo della Provincia

Sala Depero

LA DEMOCRAZIA E LE IMPRESE

coordina MARCO PANARA

introduce PAOLO COLLINI

intervengono tra gli altri LUCIANO GALLINO, GUSTAVO GHIDINI, FRANZO GRANDE
STEVENS, BRUNO TABACCI

domenica 1 giugno 2008

Quanto deve essere democratica un'impresa nel rappresentare gli azionisti? E in che misura deve tenere conto degli altri soggetti portatori di interessi nell'azienda, a partire dai lavoratori? Quali sono i vantaggi e i rischi di un management "socialmente responsabile"?

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo Geremia

OLIVER HART



LA DEMOCRAZIA DEGLI AZIONISTI

introduce **BRUNO PERINI**

Come si possono tutelare al meglio i diritti di voto degli azionisti? Perché in Europa ci sono così tante società quotate che hanno diversi tipi di azioni? Ed è giusto che sia così?

A VIVA VOCE

15.00

Facoltà di Economia

Sala conferenze

CHI PAGA IL PREZZO DELLA GIUSTIZIA INEFFICIENTE?

incontri degli economisti de lavoce.info

coordina **MICHELE POLO**

intervengono

PIERCAMILLO DAVIGO, GIOVANNI MASTROBUONI

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00

Biblioteca Comunale

RITA FATIGUSO

LE NAVI DELLE FALSE GRIFFE

a cura delle Edizioni de "Il Sole 24 Ore"

ne discutono

GIUSEPPE PELEGGI, PAOLO TARGETTI

DIALOGHI

16.00

Facoltà di Giurisprudenza

Aula magna

VALERIO CASTRONOVO

ALFREDO VALLADÃO

I DILEMMI DELL'AMERICA LATINA

introduce **DARIO LARUFFA**

L'America Latina continua a essere un universo dove la democrazia è ancora una sfida aperta, l'economia è in bilico tra arretratezza e sviluppo e sopravvivono forti disparità sociali. Dopo che golpismo e populismo sono stati elementi pressoché costanti della sua storia, ci si chiede oggi se questa area nevralgica del mondo riuscirà a intraprendere la strada del riformismo economico e sociale.

DIALOGHI

16.30

Castello del Buonconsiglio

CARLO BASTASIN

SERGIO FABBRINI

L'UNIONE EUROPEA: UN MERCATO SENZA DEMOCRAZIA?

introduce **PIERANGELO GIOVANETTI**

Vi è un'opinione diffusa tra gli studiosi e tra i cittadini: l'Unione Europea – si dice – è principalmente un mercato, ed è afflitta da un deficit democratico. È davvero così? L'Unione Europea è in realtà molto più che un mercato, anche se non è certamente uno stato. Questa forza dell'integrazione economica può essere letta anche come una fonte di debolezza. La politica infatti tende a corteggiare istinti protezionistici sollecitati proprio da un'integrazione economica non sempre consapevole. Insomma, si tratta di ripensare radicalmente le nostre tradizionali concezioni della democrazia e della politica.

INCONTRI CON L'AUTORE

16.30

Biblioteca Comunale

EMANUELA SCARPELLINI

L'ITALIA DEI CONSUMI. DALLA BELLE ÉPOQUE AL NUOVO MILLENNIO

a cura degli Editori Laterza

ne discutono

ANTONIO CALABRÒ, GUSTAVO GHIDINI

ALLA FRONTIERA

17.00

Palazzo Geremia

ANDREI SHLEIFER



TRANSPARENZA E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

introduce **SANDRO TRENTO**

Quali strategie può perseguire uno stato per ridurre la corruzione fra i politici? Una delle strategie più efficaci è l'obbligo di trasparenza economica e finanziaria dei politici stessi. Tuttavia questo sistema funziona solo se è largamente diffuso e soprattutto se è pubblico.

DIALOGHI

17.00

Teatro Sociale

IL TETTO DEL MONDO DAL MERCATO ALLA DEMOCRAZIA

introduce **FEDERICO RAMPINI**

partecipano **GUENTER COLOGNA, SONAM FRASI**

CONFRONTI

17.30

Palazzo Calepini, Sala Fondazione Caritro

**LA LINEA GRIGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE:
A CHI TOCCA CAMBIARE LE REGOLE DEL GIOCO?**

a cura de "Il Sole 24 ore"

coordina **RITA FATIGUSO**

intervengono

**VALERIA FEDELI, GIOVANNI KESSLER, VITTORIO MALAGUTTI, LORETTA NAPOLEONI,
PAOLO SARTORI, CLAUDIA SEGRE, ANDREA TOMAT**

Il dibattito è dedicato al tema del rispetto delle regole nei traffici e negli scambi planetari come strumento e garanzia per uno sviluppo "glocal" coerente.

INCONTRI CON L'AUTORE

18.00

Biblioteca Comunale

HERVÈ KEMPF



PERCHÉ I MEGARICCHI STANNO DISTRUGGENDO IL PIANETA

a cura di Garzanti Editore

ne discutono

INNOCENZO CIPOLLETTA, LUIGI FURINI

VISIONI

18.30

Palazzo della Provincia

Sala Depero

EGOR GAYDAR



IL COLLASSO DELL'IMPERO

introduce **JOHN LLOYD**

Un protagonista della vita politica ed economica della Russia postcomunista, primo ministro dal giugno al dicembre 1992 sotto la presidenza Eltsin, ricostruisce luci ed ombre del difficile passaggio al mercato e alla democrazia, mostrando come tra le cause del collasso ci fu l'incapacità della macchina burocratica ad affrontare i problemi delle crisi del petrolio.

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

Teatro Sociale

SERGIO MARCHIONNE

L'IMPRESA E LE SFIDE DEL FUTURO

introduce **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Mercato e democrazia dal punto di vista dell'impresa secondo la visione di un manager di grande esperienza internazionale. La governance delle imprese, il rapporto con azionisti, sindacati e consumatori, le relazioni con il sistema istituzionale e politico. E ancora: i mercati, l'organizzazione, la tecnologia, le risorse umane, la leadership e le componenti che portano al successo di un'impresa, prima fra tutte la chiara visione delle sfide che ci aspettano e la capacità di attrezzarsi in anticipo per affrontarle.

PAROLA CHIAVE

10.00

Facoltà di Economia
Aula Rossa

VINCENZO GALASSO

ELETTORE MEDIANO

introduce **STEFANO COMINO**

In termini statistici, la “mediana” divide l’elettorato in due parti uguali. Di conseguenza, per avere la maggioranza i politici devono soddisfare l’elettore mediano, cioè colui che esprime preferenze “di mezzo”. È dunque fondamentale tracciarne l’identikit: l’elettore mediano è un elettore indeciso? In Italia si deve privilegiare l’alternativa destra-sinistra o giovani-vecchi? E cosa succede quando l’elettore mediano invecchia?

CONFRONTI

10.00

Palazzo Calepini, Sala Fondazione Caritro

DEMOCRAZIA ECONOMICA E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

a cura di CGIL CISL UIL in Trentino

coordina **FRANCESCO TERRERI**

intervengono **VALERIA FEDELI, NICOLA FERRANTE, CESARE FUMAGALLI, LAMBERTO SANTINI, GIORGIO USAI**

A confronto le visioni dei sindacati confederali e quelle delle associazioni imprenditoriali sui temi della democrazia economica, della responsabilità sociale d’impresa e del ruolo dei lavoratori nella crescita della competitività delle imprese.

INTERSEZIONI

10.30

Castello del Buonconsiglio

JOHN LLOYD



IL MERCATO DELL’INFORMAZIONE

introduce **DARIO LARUFFA**

Il rapporto tra i media e il mondo politico ed economico è sempre difficile. Come conservare l’indipendenza dell’informazione in presenza di una crescente concentrazione nella proprietà dei giornali e della televisione? Come sviluppare un giornalismo rigoroso e “investigativo” ma anche giusto ed equilibrato? Uno dei più autorevoli commentatori e giornalisti inglesi analizza lo scenario dell’informazione, in rapida trasformazione tra Europa e Stati Uniti.

FORUM

12.00

Palazzo della Provincia

Sala Depero

MERCATO, WELFARE, SOLIDARIETA'

coordina **GIANFRANCO FABI**

introduce **INNOCENZO CIPOLLETTA**

intervengono tra gli altri **DOMENICO ARCURI, RAFFAELE BONANNI, MONS. GIAMPAOLO CREPALDI, PAOLO FERRERO, ROBERTO MARONI**

Siamo pronti per una welfare society in cui molte delle funzioni normalmente assegnate al settore pubblico vengono trasferite al settore privato? In questo contesto lo stato deve limitarsi a fornire protezione di base, lasciando ai privati il compito di integrare queste prestazioni tramite le associazioni? Come passare da una tutela collettiva ad una più individuale che implichi responsabilità anche per il lavoratore e per l'impresa?

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo Geremia

TORSTEN PERSSON



DEMOCRAZIA E SVILUPPO

introduce **VINCENZO GALASSO**

Lo sviluppo economico promuove il processo di democratizzazione politica? E il processo di democratizzazione promuove lo sviluppo? Se la risposta a entrambe le domande è affermativa, vuol dire che è possibile un circolo virtuoso in cui i cambiamenti economici e politici si influenzino a vicenda. Che cosa ci dicono gli eventi degli ultimi due secoli su questa possibilità?

A VIVA VOCE

15.00

Facoltà di Economia

Sala Conferenze

SI PUO' MIGLIORARE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DEGLI ITALIANI?

incontri degli economisti de lavoce.info

intervengono

FRANCESCO GIAVAZZI, BRUNO MANGIATORDI, FRANCESCO VELLA, GUIDO ROBERTO VITALE

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00

Biblioteca Comunale

RICCARDO DE BONIS

LA BANCA

a cura di Carocci Editore

ne discutono GIORGIO DI GIORGIO, NICOLA FORTI

CONFRONTI

15.00

Palazzo Calepini, Sala Fondazione Caritro

TRASPARENZA, GOVERNANCE E CONTENDIBILITA': UN MODELLO ITALIANO PER LE IMPRESE CINESI?

a cura di GEI (Gruppo Economisti di Impresa) e Osservatorio Asia.

intervengono ALBERTO FORCHIELLI, LUO HONGBO, ALESSANDRA LANZA, GAO ZHEN

La tavola rotonda intende mettere a confronto l'esperienza italiana con gli scenari aperti dalle realtà delle imprese cinesi: offrirà un quadro della situazione delle medie imprese cinesi, descriverà come si va evolvendo la figura dell'imprenditore in Cina, descriverà l'esperienza concreta dell'accessibilità ai dati finanziari delle medie imprese da parte di una banca, illustrerà il quadro in Europa e in Italia in termini di pubblicità dei bilanci e loro significatività

FOCUS

16.00

Facoltà di Giurisprudenza

Aula Magna

PAUL COLLIER



GUERRE, SVILUPPO, DEMOCRAZIA: QUALE FUTURO PER L'AFRICA

introduce **PIETRO VERONESE**

Per quale motivo i paesi africani a basso reddito non riescono a intraprendere con successo la via dello sviluppo? Si possono individuare quattro diverse "trappole" che bloccano la crescita di questa parte del mondo: la trappola del conflitto e della guerra civile, delle risorse naturali, della mancanza di accessi diretti al mare e la trappola della cattiva governance. Bisogna partire dalla conoscenza di questi problemi per individuare nuove e più efficaci politiche di intervento.

CONFRONTI

17.30

Facoltà di Economia

Sala Conferenze

OLTRE IL MERCATO ACCADEMICO: PROSPETTIVE PER I DOTTORANDI IN ECONOMIA

a cura di CIFREM - Doctoral School in Economics and Management

intervengono

GREGORIO DE FELICE, FLAVIO PADRINI, DANIELE TERLIZZESE

Come e quanto è valutato il dottorato al di fuori del mondo accademico? Le grandi istituzioni pubbliche e private sono interessate in maniera specifica all'assunzione di dottori di ricerca?

DIALOGHI

17.30

Teatro Sociale

FRANCESCO GIAVAZZI

GUIDO ROSSI

DIALOGANDO SU MERCATO E DEMOCRAZIA

introduce **GIULIO ANSELMINI**

Un confronto a vasto raggio su tutti i temi trattati nel Festival, dai mercati senza democrazia alle assenze dei mercati in democrazia.

il festival in piazza

l'informazione

PIAZZA PASI
29 maggio - 2 giugno

Radio 24 in diretta da Trento

**PIAZZA
CESARE BATTISTI**
30 maggio - 2 giugno
10.00 - 19.00

Radio Dolomiti
in diretta dai grandi eventi

in piazza

PIAZZA DUOMO
30 maggio - 2 giugno
10.00 - 22.00

Campo base del Festival
Luogo di incontri, confronti e informazioni

La libreria del Festival
a cura delle librerie di Trento

“Democrazia del mercato significa che se crolla Wall Street a casa mi si svuota il frigorifero”

Satira in diretta
a cura dello Studio d'arte Andromeda

Saranno presenti i disegnatori Giuliano e Zap&Ida con vignette in presa diretta sulle conferenze, i ritrattisti Franco Damonte e Umberto Rigotti e i giovani umoristi Marco Dianti e Cristian Stenico.

PIAZZA FIERA
30 maggio - 2 giugno
10.00 - 22.00

La piazzetta dell'altra economia
a cura di Trentino Arcobaleno

Il bicigrill del Festival
Noleggio gratuito di biciclette
A cura di Prestabici

**PIAZZA CESARE
BATTISTI**
30 maggio - 2 giugno
10.00 - 22.00

OCCHIO AL FESTIVAL

Laboratorio video-fotografico degli studenti del MIDE Istituto di istruzione superiore “don Milani - F. Depero” di Rovereto, coordinamento di Silvio Cattani e Piero Cavagna.

bambini e ragazzi

CORTILE DI PALAZZO THUN

30 maggio

9.00 - 12.30

14.30 - 18.00

INCARTESIMI

Nuovi alfabeti visivi con piccoli pezzi di quotidiano
a cura della Cooperativa sociale La Coccinella

Le pagine dei principali quotidiani internazionali offrono la materia prima per un laboratorio creativo finalizzato alla realizzazione di mobiles, di sculture leggere e di altre composizioni aeree con la carta, il filo di ferro, le lingue e gli alfabeti del mondo. gruppi a numero chiuso

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168 o 346.5025386

31 maggio

10.00 - 12.00

14.30 - 17.00

STRANETRAME

Telai intrecciati per catturare forme e pensieri
a cura di Associazione T-essere e Cooperativa sociale La Coccinella

Laboratorio di tessitura per la realizzazione di un grande arazzo di gruppo con carta, stoffa e altri materiali di recupero. gruppi a numero chiuso

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168 o 346.5025386

1 giugno

9.00 - 12.30

14.30 - 18.00

CANTIERE MATERIA

Tracce, cocci, sentieri e mosaici di pensieri
a cura della Cooperativa sociale La Coccinella

Laboratorio di costruttività con i materiali tipici del cantiere e altri materiali naturali, industriali e di recupero (mattoni difettati, creta, sassi, sassolini, terre, sabbie e ghiaie di vari tipi e colori, terracotta, cocci di ceramica ricavati da vecchie piastrelle, stoviglie, tazze sbeccate...).

gruppi a numero chiuso

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168 o 346.5025386

VIA VERDI

1 giugno

17.00 - 21.00

METTITI IN GIOCO

Scene di democrazia: giochi da tavolo per confrontarsi e partecipare
a cura di Museo Tridentino di Scienze Naturali
informazioni e prenotazioni sul posto

CORTILE DI PALAZZO THUN

2 giugno

10.00 - 12.00

14.30 - 17.00

BARATTIAMO?

Il mercatino dei bambini
a cura della Cooperativa sociale La Coccinella

Una postazione di scambio e il gioco è fatto: secondo le semplici regole del baratto e del dono i bambini potranno portare da casa giocattoli, libri, giornalini e qualsiasi altro oggetto, allestendo una micro-bancarella e scambiando le proprie cose con quelle degli altri.
informazioni e prenotazioni sul posto

ArtInFestival

TORRE VANGA

30 maggio - 7 giugno
9.00-19.00

ARTE E DEMOCRAZIA

Esposizione di opere di pittura, scultura e fotografia di artisti nazionali e internazionali che indagano sul rapporto tra arte e democrazia.

a cura di ASPART – Galleristi del Trentino

PALAZZO FESTI

SALA WOLKENSTEIN

27 maggio - 2 giugno
15.00-20.00

LE DONNE DI VRINDAVAN

Vrindavan è una cittadina indiana dove secondo la tradizione nacque e crebbe Krishna, nota oggi come la “città delle vedove” per via del gran numero di donne che vi trovano rifugio dopo aver perso i loro mariti e con essi, secondo la tradizione, ogni diritto di esistenza. Fotografie di Tamara Farnetani, accompagnata da Daniele Passerini

PIAZZA CESARE

BATTISTI

29 maggio - 2 giugno

¿ TERRA/EARTH ? - 1

Installazione. Metafora sul pianeta terra

Realizzazione di Ma.Ma. e Ivano de Tassis

PIAZZA D'AROGNO

30 maggio
21,30 e 22.15

¿ TERRA/EARTH ? - 2

Spettacolo-performance di danza, arte visiva e musica.

Esperienza espressiva sul tema della Terra

a cura di Matteo Boato, Sonia Lunardelli, Nicola Fontana e Claudia Petroni

VIA S. PIETRO

29 maggio - 2 giugno

40.208

Installazione video site specific sulla facciata dell'edificio di Galleria dei Legionari.

a cura di Jacopo Mazzonelli

PARCO DELLAPREDARA

30 maggio - 1 giugno
21.30

PREFERIREI DI NO

Music/video art

A cura dell'Associazione Il Funambolo

NEI LUOGHI DEL

FESTIVAL

29 maggio – 2 giugno

PREFERIREI DI NO

Musica/video arte

a cura dell'Associazione Il Funambolo

MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI

29 maggio - 2 giugno
10.00-18.00

AVATAR. SOCIETA' E DEMOCRAZIA NEL NUOVO MONDO VIRTUALE

Anteprima della mostra sui mondi virtuali

a cura del Museo Tridentino di Scienze Naturali

cinema

LA DEMOCRAZIA DEL FARE MEMORIA

CINEMA MODENA

29 maggio 21.00

We feed the world

di ERWIN WAGENHOFER – Austria 2005
in lingua inglese

30 maggio 21.00

Darwin's nightmare (L'incubo di Darwin)

di HUBERT SUPER - Francia/Austria/Belgio 2004
in Italiano

31 maggio 21.00

Working man's dead

di MICHAEL GLAWOGGER – Austria/Germania
in Italiano

FORMAT

CENTRO AUDIOVISIVI

30 maggio 16.30

LA DEMOCRAZIA DEL FARE MEMORIA

intervengono

Giuseppe Ferrandi (Fondazione Museo Storico del Trentino)

Ansano Giannarelli (regista)

Heidi Gronauer (Scuola di documentario, televisione e nuovi media – Bolzano)

Vincenzo Mancuso (regista)

Incontro di discussione e scambio di esperienze tra operatori ed esperti del settore sulla realizzazione di documentari con particolare riferimento all'uso del digitale e della produzione low budget.

a cura della Fondazione Museo Storico del Trentino

a seguire

China blue

di MICHA X PELED – USA 2005
sottotitoli in italiano

non solo giovani

EX CASERME

BRESCIANI

30 maggio e 1 giugno
22.30 – 03.00

Ex

Music & Arts Festival

spettacoli

AUDITORIUM SANTA CHIARA

29 maggio 21.00

Drom Laciho

Concerto di Piero Milesi con il gruppo rom Villaggio Solidale
Direzione artistica di Ciro Menale

CHIESA DI CRISTO RE

29 maggio 21.00

Concerto della Federazione corpi bandistici della Provincia di Trento

FILARMONICA

29 maggio 21.00

J. Futura orchestra

diretta dal maestro Maurizio Dini Ciacci
con la partecipazione del solista Michael Guttman
a cura della Banca di Trento e Bolzano

AUDITORIUM SANTA CHIARA

30 maggio 21.00

GIORGIO PANARIELLO

AUDITORIUM SANTA CHIARA

31 maggio 21.00

GORAN BREGOVIC

AUDITORIUM SANTA CHIARA

1 giugno 21.00

MAURIZIO CROZZA

AUDITORIUM SANTA CHIARA

2 giugno 21.00

Rusticus. Don Lorenzo Guetti e le stagioni della solidarietà

Opera teatral-corale sulla nascita della cooperazione in Trentino.
Testi di Mauro Neri, musiche di Giorgio Moroder e Giuseppe Solera.
Esegue il coro Croz Corona.

cos'altro succede

DA PIAZZA FIERA

31 maggio - 1 giugno
9.00-14.45

Tour gastronomico sull'Altopiano di Pinè

Escursione gastronomica della durata di mezza giornata alla scoperta degli antichi sapori di montagna a cura di Pinè e dintorni gestione vacanze

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 0461.553026 o 0461.216000

info@pinedintorni.it informazioni@apt.trento.it

DA PIAZZA FIERA

1 giugno
10.00-16.00

La bicicletta del Festival

Da Trento a Rovereto con visita al MART
a cura di Prestabici

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0461.1820592

prestabici@hotmail.com